



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA**

Gli incontri del giovedì Dialoghi sul codice della crisi

*Corso di aggiornamento professionale
per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 356 ccii*

Adempimenti fiscali durante la procedura

Premessa:

Nel sistema del Codice della crisi, la liquidazione giudiziale determina una scissione netta tra:

- soggettività del debitore;
- gestione del patrimonio affidata al curatore quale organo della procedura.

Sotto il profilo tributario, il curatore:

- non diventa contribuente;
- ma assume la titolarità degli adempimenti fiscali funzionali alla gestione e alla liquidazione dell'attivo.

Debiti anteriori

Ad esempio IRPEF/IRES, IVA, IRAP (maturati prima dell'apertura)

- Assumono natura concorsuale;
- devono essere **insinuati al passivo**;

Debiti successivi

- imposte generate da atti del curatore;
- imposte connesse alla conservazione e liquidazione dell'attivo.

Questi debiti vanno adempiuti compatibilmente con la disponibilità finanziaria della massa.

Dichiarazione IVA ex art. 74 bis DPR 633/72

Entro 4 mesi dall'apertura della liquidazione giudiziale presentare la DICHIARAZIONE EX ART 74 bis DPR 633/72.

Con questa dichiarazione, si informa l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate sulla posizione debitoria o creditoria ai fini Iva alla data dell'apertura della procedura.

I curatori devono inoltre presentare la dichiarazione annuale relativa a tutto l'anno d'imposta, costituita da due moduli:

il primo, per le operazioni registrate nella parte di anno solare anteriore alla dichiarazione di liquidazione giudiziale (dall'01/01 alla data di apertura della LG), il secondo per le operazioni registrate successivamente a queste date, quindi dalla data di apertura della liquidazione giudiziale al 31 dicembre.

Altri adempimenti legati all'IVA

- Entro 30 giorni dalla vendita di un bene emettere fattura elettronica (esclusi i beni personali dell'imprenditore individuale o del socio illimitatamente responsabile).
- Compilare i registri IVA con le fatture emesse e ricevute
- Entro i termini ordinari inviare le liquidazioni IVA (Per il trimestre in cui si apre la liquidazione giudiziale, il curatore invia un'unica dichiarazione che include anche i mesi precedenti l'apertura, purché riceva copia firmata delle liquidazioni pregresse dal legale rappresentante. In mancanza di tale documento, saranno inclusi solo i mesi successivi all'apertura della liquidazione.)
- Nei termini ordinari versare l'eventuale IVA dovuta
- Entro il 27/12 versare l'acconto IVA se dovuto

Il curatore come sostituto d'imposta

Obblighi principali:

- Pagamento delle ritenute su compensi professionali nel caso di pagamenti a soggetti come periti o altri professionisti;
- Pagamento delle ritenute su lavoro dipendente;
- Presentazione modello CU e modello 770 entro i normali termini previsti;
- Pagamento dei tributi locali quali ad esempio IMU maturato durante la procedura

Attenzione:

Sono autorizzati senza ulteriore decreto: il pagamento dell'IVA e dell'IMU

Per procedere al pagamento dell'IVA, dell'IMU e di altre spese prededucibili, il curatore deve sottoporre al GD quale atto principale una bozza di provvedimento del seguente tenore:

« Autorizza il pagamento in favore di con addebito sul c/c..... a titolo di (inserendo la motivazione del prelievo) disponendo che il Direttore dell'Istituto consenta l'addebito mediante ... (bonifico, modello F24 ecc).»

A detta bozza devono essere allegati, quali atti secondari, la richiesta di autorizzazione al prelievo contenente l'attestazione espressa di presumibile sufficienza dell'attivo a soddisfare tutti i titolari di crediti prededucibili ex art. 222 CCII (ad eccezione del versamento dell'IVA maturata in procedura)



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA**

Grazie dell'attenzione